Procedura di valutazione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato per il settore concorsuale 12/G1 - DIRITTO PENALE, settore scientifico-disciplinare IUS/17 DIRITTO PENALE, presso la Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, bandita con decreto rettorale n. 10066 del 4 settembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 14 luglio 2023.

VERBALE N. 3

La Commissione esaminatrice della valutazione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato per il settore concorsuale 12/G1 - DIRITTO PENALE, settore scientifico-disciplinare IUS/17 DIRITTO PENALE - presso la Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nominata con decreto rettorale n. 10223 del 4 settembre 2023 composta dai seguenti professori:

Prof. Pasquale Matteo CAPUTO	professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/G1 DIRITTO PENALE, settore scientifico-disciplinare IUS/17 DIRITTO PENALE - Università Cattolica del Sacro Cuore - Membro designato;
Prof. Federico CONSULICH	professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/G1 - DIRITTO PENALE, settore scientifico-disciplinare IUS/17 DIRITTO PENALE - Università degli Studi di Torino;
Prof.ssa Cristina Claudia DE MAGLIE	professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/G1 DIRITTO PENALE, settore scientifico-Disciplinare IUS/17 DIRITTO PENALE - Università degli Studi di Pavia;

si è riunita per la terza volta, presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Concorsi sita in Largo Gemelli 1, presso la sede di Milano dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, il giorno venerdì 6 ottobre 2023, alle ore 11.30, per lo svolgimento della discussione sui titoli e sulla produzione scientifica.

Sono presenti i candidati sotto riportati, identificati con documenti di riconoscimento.

1. Andrea De Lia, Patente di guida n. 115J8163J, rilasciata il 7 giugno 2022.

2. Alain Maria Dell'Osso, Carta d'identità n. AX7288467, rilasciata dal Comune di Milano, il 12 dicembre 2015.

È assente il candidato Georgy Rusanov.

Si procede alla discussione pubblica con la Commissione e alla verifica della conoscenza della lingua inglese come previsto dal bando.

Candidato: Andrea De Lia

Titoli accademici e scientifici:

a) punti 30
b) punti 8
c) punti 5
d) punti 5
e) punti 12
f) punti 0

Punteggio totale attribuito ai titoli accademici e scientifici: 60.

Pubblicazioni scientifiche

Pubb.	Totale
1	11
2	10
3	15
4	7
5	7
6	10
7	7
8	15
9	15
10	16
11	15
12	n.v.

Punteggio totale attribuito alla produzione scientifica: 128.

Totale complessivo: 188.

Giudizio finale

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, accertata una discreta conoscenza della lingua straniera prevista nel bando, la Commissione formula il seguente giudizio finale:

Nel colloquio il candidato si sofferma sulla metodologia seguita nell'attività di ricerca, segnalando l'importanza che costui accorda al confronto tra le criticità riscontrate nel dato normativo o nella prassi giudiziaria e i principi costituzionali in materia penale. Viene posta attenzione ai profili di politica criminale (ad esempio, in senso critico, nel campo della responsabilità penale degli esercenti le professioni sanitarie) e alla necessità che le proposte di riforma risultino *evidence based*. Si esaminano i contenuti della tesi di dottorato sulla responsabilità penale degli specializzandi in ostetricia e ginecologia (mancata indicazione della sofferenza fetale presente nel tracciato cardiotocografico e ragionamento controfattuale in caso di intervento tardivo dell'operatore). Si affronta il tema del rapporto tra colpa generica e grado della colpa, nonché i rapporti tra art. 590-

sexies c.p. e art. 3-bis d.l. n. 44 del 2021. Il candidato, pur criticando la testualità dell'art. 590-sexies c.p., apprezza la posizione della giurisprudenza di legittimità, espressa dalle S.U. Mariotti, e critica possibili modificazioni della norma suscettibili di accrescere l'area di esenzione penale a favore dei medici, perché metterebbero sotto tensione il principio di ragionevolezza. Il candidato affronta quindi il tema del delitto di disastro ambientale, come reato di danno misto a pericolo, approfondendo il tema delle frequenze anomale e delle indagini epidemiologiche.

Il candidato dimostra adeguata conoscenza dei temi trattati nel colloquio, benché accompagnata da una metodologia di impianto tradizionale, non sempre sorretta da un apparato argomentativo pienamente consapevole delle implicazioni dogmatiche delle soluzioni interpretative proposte, sicché esse non paiono sempre avvertite delle conseguenze sistematiche e politico criminali.

Candidato: Alain Maria Dell'Osso

Titoli accademici e scientifici:

a) punti 30
b) punti 13
c) punti 14
d) punti 10
e) punti 12
f) punti 8

Punteggio totale attribuito ai titoli accademici e scientifici: 87.

Pubblicazioni scientifiche

Pubb.	Totale
1	19
2	16
3	16
4	17
5	16
6	17
7	14
8	17
9	15
10	16
11	17
12	14

Punteggio totale attribuito alla produzione scientifica: 194.

Totale complessivo: 281.

Giudizio finale

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, accertata una ottima conoscenza della lingua straniera prevista nel bando, la Commissione formula il seguente giudizio finale:

Nel colloquio il candidato si sofferma sulla metodologia seguita nell'attività di ricerca, segnalando l'esigenza di partire dai problemi, superando gli steccati disciplinari e fruendo delle indagini comparatistiche per valutare compiutamente le prospettive di riforma che possono interessare la normativa nazionale. Richiesto di pronunciarsi sul significato della locuzione "cura delle norme" (Forti), il candidato sottolinea l'esigenza che la norma corrisponda compiutamente alle necessità di tutela sottostanti, guardandosi dal rischio di assegnare una attenzione preminente al trattamento sanzionatorio (c.d. "sanzionorrea"). Si esaminano i contenuti della tesi di dottorato sugli strumenti di contrasto penale alla circolazione dei capitali illeciti, con analisi dell'influenza esercitata dalla normativa sovranazionale e dell'impatto delle misure ablatorie del patrimonio. Si rimarca il cambio di passo segnato dall'evoluzione della disciplina, anche negli Stati Uniti, inizialmente volta a contrastare il sequestro di persona o il narcotraffico, e oggi diventata un formidabile strumento di controllo penale dell'economia. Quanto alle prospettive di riforma della normativa in materia di riciclaggio e autoriciclaggio, vengono messi in luce i pro e i contra di una valorizzazione dei delitti colposi di profitto nella prospettiva del risparmio di spesa. Si passa quindi a esaminare il saggio sulla violenza sessuale, ed emerge la posizione del candidato, il quale ritiene difficile distinguere, in situazioni particolari, prive di testimoni, la genuinità di un eventuale consenso/dissenso. In particolare, in situazioni dove la presunta vittima abbia previamente assunto sostanze alcoliche e psicotrope, il candidato ritiene preferibile il modello attuale rispetto a proposte che privilegino formulazioni centrate su una presunzione di consenso.

Il candidato dimostra piena e matura consapevolezza e padronanza della materia penalistica, tanto nella prospettiva dogmatica quanto in quella politico-criminale. Si apprezza l'originalità nell'approccio ricostruttivo nell'evoluzione dei settori oggetto di colloquio, nonché la sensibilità esibita nei confronti della comparazione.

Al termine dei lavori la Commissione redige la seguente graduatoria:

1. Alain Maria Dell'Osso, punti 281.

2. Andrea De Lia, punti 188.

Viene dichiarato vincitore della presente procedura di valutazione il candidato: **Alain Maria Dell'Osso.**

L'adunanza viene sciolta alle ore 13.30.

La Commissione

Prof. Cristina Claudia de Maglie (Presidente)

Prof. Federico Consulich (Componente)

Prof. Pasquale Matteo Caputo (Segretario)